Anno XXVI. Martedì 15 Luglio 1873 N. 163.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Parte Ufficiale

Il N. 1444 (Serie 2.ª) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II.

PER GRAZIA DI DIO

E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D' ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Chi ommette di fare la denunzia nei termini e modi stabiliti dalle leggi per le imposte sui redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati, come chi denunzia il reddito in somma minore di quella che sia per risultare dal definitivo accertamento, incorre in una *sopratassa* corrispondente alla metà dell' imposta erariale di un anno sul reddito non denunziato o denunziato in meno.

Art. 2. Non incorre nella sopratassa per ommissione chiunque abbia tralasciato di denunziare un reddito stato precedentemente accertato, sia per denunzia già fatta, sia di ufficio. Il passato accertamento terrà luogo della denunzia anche agli effetti della presente legge. Conseguentemente se il reddito del precedente risulti minore del nuovo accertamento, si incorre nella sovratassa per denunzia inesatta.

Art. 3. Nei redditi di ricchezza mobile incerti o variabili, e, tranne il caso di simulazione nel titolo di locazione, nei redditi di fabbricati, la sopratassa è misurata sulla imposta corrispondente alla differenza fra il reddito dichiarato, aumentato del terzo, ed il reddito accertato.

Art. 4. In ogni caso che la omissione venga riparata con la denunzia, la quale non abbia ritardato oltre 30 giorni dal termine fissato dalla legge, o che l' accertamento del reddito resti concordato fra il contribuente e l' Agente, o che il contribuente accetti gli aumenti o le iscrizioni di reddito fatti d' ufficio dalle Commissioni di primo grado, la sopratassa è dalla metà ridotta al quarto della imposta.

Art. 5. La sopratassa è liquidata dall' Agente dopo accertato irretrattabilmente il reddito, ed ei la notifica al contribuente, al quale, dentro due mesi dalla ricevuta notificazione, è aperto l'adito al Tribunale civile del luogo dove l' imposta deve essere pagata senza pregiudizio del ricorso in via gerarchica.

Le notificazioni si faranno dal serviente comunale con relazione da lui sottoscritta nei modi e nelle forme prescritte per la notificazione delle dichiarazioni d' ufficio.

I richiami per lo sperimento dell' azione giudiziale si notificheranno all' Intendente di finanza nella persona dell' Agente delle tasse.

Art. 6. Esaurito il procedimento, o trascorso il termine assegnato nel precedente articolo, le sopratasse si iscrivono in ruoli distinti da quelli delle imposte, e anche questi ruoli, resi esecutorii dal Prefetto, sono dati a riscuotere agli esattori delle imposte dirette con le norme, i privilegi e col medesimo aggio stabiliti per le imposte. Quest' aggio sarà a carico dell' erario.

Art. 7. La pena della legge inflitta al contribuente che senza legittima e giustificata causa non si presenti personalmente o per mezzo di un suo mandatario nel termine assegnatogli dall' avviso, all' Agente o alle Commissioni, è dalle lire 5 a 200 ridotta a lire 5. a 50.

A pena uguale va soggetto il contribuente che nega ad alcuno dei membri delle Commissioni, all' agente, o ad un suo rappresentante, la visita dei luoghi e la esibizione dei titoli, e quanto alle Società anonime o in accomandita per azioni, dei libri d' amministrazione secondo l' obbligo della legge d' imposta.

Art. 8. La presente legge nelle disposizioni più favorevoli ai contribuenti si applica anche ai casi passati non per anche definitivamente giudicati o transatti negli ultimi accertamenti.

Art. 9. Nulla è innovato all' obbligazione di denunziare i fabbricati esenti ed alla solidità del conduttore nel caso di simulazione nel titolo di locazione.

È abrogata ogni disposizione contraria alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia; mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Torino, addì 23 giugno 1873.

VITTORIO EMANUELE

QUINTINO SELLA.

— La *Gazzetta Ufficiale* del 10 conteneva:

Legge in data 29 giugno, che autorizza il Governo del Re a riscuotere le intrate ordinarie e straordinarie dello Stato pel 1873.

Legge in data 29 giugno, che apre un credito di 500 mila lire per le spese occorrenti alla sistemazione del servizio doganale a Venezia.

Legge in data 29 giugno, che autorizza una maggiore spesa per completare il bacino di carenaggio nel porto di Messina.

R. decreto in data 8 giugno, che stabilisce un ufficio di saggio facoltativo dell' oro e dell' argento in Viterbo.

R. decreto 8 giugno, che approva il nuovo elenco delle strade provinciali di Macerata.

R. decreto 12 giugno, che modifica l'elenco delle strade provinciali per la provincia di Napoli.

R. decreto 5 giugno, che approva il regolamento stradale per la provincia di Chieti.

— Quella dell' 11 recava:

La nomina del nuovo Gabinetto.

La legge con cui si autorizza una spesa supplettiva di 2000,000 lire per l' Esposizione di Vienna.

La legge con cui si autorizza la concessione delle ferrovie secondarie indicate nella legge stessa.

R. decreto che modifica il ruolo organico del personale delle scuole di zooiatria e d' agraria nella R. Università di Pisa.

R. decreto con cui si aumenta lo stipendio dell' assistente nel Gabinetto di fisica della R. Università di Bologna.

Disposizioni nel personale dell' esercito, della R. marina, delle RR. intendenze di finanza e nel personale giudiziario.

Ordinanza di sanità marittima per le provenienze dal porto di Venezia.

— E quella del 12 portava:

Legge in data 29 giugno, che approva la spesa di L. 440,000 per la Bonificazione del lago d' Agnano.

R. decreto 2 luglio che riguarda l' esenzione daziaria degli oggetti spettanti ai Sovrani, ai capi di Governo esteri ed ai principi del sangue delle famiglie regnanti che entrano e soggiornano nel Regno.

Decreto ministeriale 28 maggio, che approva il programma dell' esame per l'ammessione ai posti di commesso, e impieghi di 2ª e 1ª categoria nell' amministrazione delle gabelle.

Decreto ministeriale 23 giugno, che determina le sedi degli esami di abilitazione all' insegnamento della contabilità nelle scuole tecniche normali e magistrali.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Quando ricordo, giovinetto ancora, l' avidità con cui leggevo le pubblicazioni alla macchia di Gioberti, D' Azeglio, Durando, ecc., e la conseguente caccia che mi davano i Gesuiti per sapere come e da chi mi venivano date, giacchè non apprezzando molto « *un bel tacer non fu mai* « *scritto* » talvolta mi correvano alla lingua le loro massime — debbo confessare, con mio sommo dispiacere, che quei valentuomini predicarono al deserto, se, dopo cinque lustri, si può dire francamente col divino poeta:

Appena vidi il sol che ne fui privo.

In allora, e poi di seguito fino a pochi anni sono, non si fece che gridare — *dateci la libertà del voto e vedrete che sapremo trovarli noi gli uomini adatti a reggere la pubblica cosa: il Governo li disconosce perchè gli torna conto, ma noi.... noi......* e via di questo passo con tanta eloquenza ed insistenza da finire col pieno trionfo della massima fra le pure — purissima! Ed ora?! ?! sopra migliaia di elettori poche e meschine centinaia vanno a far di cappello alle urne elettorali che meglio sarebbe appellare *cinerarie!*

Alla vigilia della votazione suprema, in cui si debbono nominare i così detti Padri della Patria, i nostri tutori, amministratori, gestori, e che so io — una dozzina di scartafacci con il numero dei nomi che occorrono a riempire la scheda — quattro mal dettate parole per tirare in rete i *buoni*, e tutto è finito. A fianco delle sullodate liste alcuni ridicoli avvisini a colori degni del coraggio civile di lui o di loro che li pubblicano — esprimenti un' opinione tutta individuale o di astensione pura e semplice, o di astensione fino ad un prossimo avvenire — e per ultimo insinuazioni per le quali (verificandosene soltanto una centesima parte) la galera sarebbe poco. E dietro le quinte? il Gesuita che ride! Ecco delineato con quattro pennellate il giorno delle Elezioni amministrative!

Ma perchè, domando a me stesso, nel 1859-60 l' ultimo dei Consiglieri non otteneva meno di 400 a 500 voti, ed ora tal cifra è appena raggiunta dai votanti,

a modo che il meschino che pur deve sortire vittorioso sarà costretto esclamare: « *un' altra vittoria come questa sono morto!* » ???

I perchè sono molti e li riassumo.

Legge difettosa in tutti i sensi: esclusivismo in voga: e per ultimo re dei re l' indifferentismo! A rimediarvi occorre per la prima — il Governo che non la vuole riformare — il Parlamento che non sa imporlo al Governo — il Senato che, in ragione dell' età de' suoi componenti, purtroppo sonnacchia e sta.

A porre riparo al secondo difetto sarebbe d' uopo d' un generale risveglio alla vita pubblica; allora soltanto le chiesuole cadrebbero al suolo come gl' idoli di Bèlo. Giganti dai piedi d' argilla sono e saranno, ma se il sasso non li urta staranno sempre e maggiormente petulanti!

A schiacciare il terzo — la più orrenda piaga di una nazione — necessita guardare le cose da una sfera che segnerebbe « BRILLANTE SEDUTA D' ASSISIE » alle quali se dolorosamente qualche volta sediamo come giurati, non amiamo (deliziando i nostri avversari politici) presenziarle spontaneamente dal croato gabbione.

Ne spiace di non saper scrivere con un certo misticismo: l' argomento tornerebbe moltissimo per una parabola. Esempio: — Un albero ricco di rami carichi di frutti, che sarebbero saporitissimi se potessero maturare, ma che essendo entrato nell' albero il verme (peccato!), i rami seccano, i frutti marciscono, e......

Intendami chi può che m' intend' io!

Ferrara 14 Luglio 1873.

DONDI *dott.* GAETANO.

Notizie Italiane

ROMA — Si assicura che l' onor. Mordini ha ritirata la sua dimissione da prefetto di Napoli dietro le pratiche fatte dal nuovo Gabinetto.

— Il nuovo Ministero ha tenuto parecchie conferenze, nelle quali si discusse principalmente intorno al regolamento per l' applicazione della legge su le Corporazioni religiose.

— La *Gazzetta d' Italia* crede sapere che fra i rappresentanti di vari Stati europei hanno avuto luogo scambi di osservazioni intorno alle condizioni attuali della Spagna.

Non sappiamo in che modo le potenze crederebbero opportuno lo intervenire. In quanto all' Italia essa non può allontanarsi dalla politica fin qui seguita. Mentre il Governo del Re avrebbe ben volentieri riconosciuto uno stato di cose che desse garanzia di pace e di ordine, esso non può in alcun modo pensare a intervenire nelle faccende di un paese che sembra aver perduto ogni sentimento di dovere e di governo.

FIRENZE — Leggesi nella *Nazione*:

Il commendatore Giuseppe Vegni, direttore degli affari ecclesiastici al ministero di grazia e giustizia, è stato nominato economo generale dei benefizi vacanti delle provincie toscane, dell' Umbria e di Roma.

Per quanto ci si afferma, il comm. Vegni assumerà il suo nuovo ufficio verso la fine del corrente mese.

La nomina del Vegni è sotto ogni aspetto commendabile, e solo può dolere che egli abbandoni la direzione dei culti al Ministero, dove ha reso segnalati servigi allo Stato.

MILANO — Si legge nel *Pungolo*:

Il sig. Francesco Motta commerciante e possidente in Milano, abitante nella Via Solferino, è da alcuni anni creditore verso certo Giuseppe Scotti commissionario pure in Milano, di una somma piuttosto rilevante. Non potendone ottenere in alcun modo l' incasso, adiva le vie giudiziarie, in seguito alle quali si venne ad una convenzione fra il Motta e lo Scotti, in forza della quale quest' ultimo si obbligava di pagare al primo lire quattromila in quattro rate trimestrali, e nello stesso tempo lo Scotti dava in pegno al Motta cinque quadri di buoni autori.

L' altro ieri, il Motta avendo ricevuto una lettera del suo debitore il quale gli chiedeva la restituzione dei quadri, essendogli capitata l' occasione di venderli, rispondeva con un rifiuto. Allora lo Scotti, accompagnato da un fratello, e da altro individuo, si recò ieri armato di un revolver, nella casa del Motta, ed ivi, con minaccie di morte, obbligò costui a scrivere una dichiarazione, colla quale rinunziava al pegno.

Il Motta si è recato subito a denunziare il grave fatto, il cui autore sarà così processato pel reato di estorsione, che è punito anche coi lavori forzati.

NAPOLI — Sua Maestà il Re ha commutata al condannato Scappatura Antonino la pena di morte cui era stato condannato dalla Corte di Assisie di Reggio, in quella dei lavori forzati a vita.

SALERNO — A Salerno è spirato negli scorsi giorni un vento fortissimo, ed in qualche località di quella provincia, una tempesta abbastanza violenta ha prodotto dei sensibili danni a quelle campagne.

Notizie Estere

FRANCIA — Su lo sgombero del territorio francese, tuttora occupato dalle truppe germaniche, si legge nell' *Independance dell' Est*, di Bar-le-Duc:

Oggi, 5 luglio, deve cominciare lo sgombero del territorio, in forza delle clausole del trattato firmato il 15 dello scorso marzo; 250 milioni hanno dovuto essere pagati stamane al governo tedesco. Non resteranno più a pagarsi che 500 milioni, pagabili per metà il 5 agosto e il 5 settembre. Siamo certi che non sorgerà per queste ultime scadenze alcuna difficoltà, rinchiudendo le casse del Tesoro la quasi totalità delle somme necessarie per farvi fronte.

Lo sgombero di quattro dipartimenti Meurthe-et-Moselle, Ardennes, Vosgi, e Meuse, — meno Verdun e la strada militare e di Metz, che saranno resi alla Francia dal 5 al 20 settembre, — non dovrà durare più di quattro settimane; esso dovrà dunque essere terminato il sabato 2 agosto.

PRUSSIA — Da Berlino in data del 12 si ha il seguente dispaccio:

Il deputato Kryger in una riunione elettorale ad Hadersleben dichiarò che Bismark gli disse che la soluzione della questione dello Schleswig settentrionale è presentemente impossibile, perchè contraria alla volontà della nazione, e perchè i polacchi accamperebbero pure pretese nazionali. Con tutto ciò non è esclusa la possibilità che questa questione sia sciolta in epoca futura.

SPAGNA — Scrivono al *National*:

L' agitazione rivoluzionaria ed internazionalista continua a crescere nelle provincie del mezzogiorno; si segnalano dei torbidi a Jaën, e dei disordini a Granata, a Malaga e a Valenza. Neanche a Siviglia pare che la situazione siasi migliorata; gli insorti sono sempre padroni della città; una parte di essi s' è chiusa e fortificata nel sobborgo di Triana, mentre un' altra parte occupa la stazione della via ferrata.

Quegli individui si troverebbero molto imbarazzati qualora dovessero dire il motivo che li ha spinti a prendere le armi. Essi obbediscono a una parola d' ordine; ecco tutto ciò che se ne sa. Uno dei loro il sedicente colonnello Elola, è stato arrestato a Madrid.

Il generale Nouvilas domanda dei rinforzi, nonostante che egli abbia già quasi 30,000 uomini sotto ai suoi ordini. Quando anche egli ne avesse 200,000, i carlisti non ne avrebbero maggior incomodo; ciò è chiaro, e fa stupire che il governo lo mantenga alla testa dell' esercito del Nord, specialmente poichè l' opinione pubblica sembra cominciare ad irritarsi di questa eccessiva benevolenza del governo verso di lui.

Il curato di Santa Cruz non trascura alcuna occasione di segnalarsi all' attenzione pubblica.

Un bando, firmato da lui e segnato col sigillo reale, proibisce la circolazione in tutta la provincia di Guipuzcoa, senza sua speciale autorizzazione.

Fu del pari regolato il servizio delle dogane. Tutto ciò in 17 articoli, che indicano un ingegno molto pratico.

Cronaca e fatti diversi

Elezioni amministrative. — Nemmeno oggi siamo in grado di pubblicare il resultato delle povere elezioni d' avantieri. Alla numerosa dispersione di voti devesi forse attribuire il ritardo nel compimento del lavoro degli uffici elettorali.

L' on. comm. Cantelli nuovo ministro dell' interno ha diretto a tutti i signori Prefetti e sotto Prefetti del Regno, il seguente telegramma:

Nell' assumere il Ministero dell' interno, al quale sono stato nuovamente chiamato dalla fiducia sovrana, faccio principale assegnamento su quella intelligenza ed operosa cooperazione dei signori Prefetti e sotto Prefetti del Regno, la quale mi rese la prima volta meno ardua e meno penosa la via, e li assicuro che essi troveranno in me adesso come allora valido appoggio e costante direzione.

CANTELLI.

Corte d' Assisie. — Nell' udienza di sabato 12 corr. si trattò la causa contro Boari Adolfo, di Napoleone, nato e domiciliato in Ferrara, d' anni 19, scrivano, detenuto dal 31 marzo 1873, accusato di furto qualificato pel valore, pel mezzo e per la persona, per avere nel 30 marzo 1873 rubato in pregiudizio di Bartolomeo Nardi di Ferrara la somma di L. 1694 introducendosi mediante falsa chiave nell' abitazione di lui, mentre esso e la sua moglie erano assenti, e togliendo il danaro da un mobile entro cui era custodito, servendosi per commettere il furto la facilitazione che la sua qualità di scrivano alla dipendenza del derubato gli somministrava.

I giurati dichiararono l' accusato colpevole del furto come sopra addebitatogli, escludendo però la qualifica della persona e col concorso di circostanze attenuanti: e quindi la Corte lo condannò a tre anni di carcere compreso il sofferto.

Presiedeva la Corte il cav. Cogini; il P. M. era rappresentato dal cav. Venturi; le difese vennero dedotte dall' avv. Enrico Ferriani.

Tribunale correzionale. — Sabato 12 corr. avanti questo Tribunale correzionale si trattò in grado d' appello la causa già decisa dal Pretore di Copparo con sentenza 19 febbraio di quest' anno, per la quale i signori Alessandri Antonio, Armari Giuseppe ed altri dodici individui erano stati condannati ciascuno alla pena pecuniaria di L. 15. 96 pari a romani scudi 3, oltre alle spese del giudizio *in solidum*, e ai danni pure *in solidum* verso la parte civile nelle persone dei signori Nagliati Carlo, Leatti dott. Ippolito, e Bonetti Luigi i quali, unitamente al signor Trentini ing. Antonio, avevano querelato i suddetti per pretesa contravvenzione alle leggi sulla caccia, contravvenzione che si diceva avvenuta nelle valli dette della Bonificazione nel Polesine di san Giovanni Battista, precisamente nel novembre ultimo scorso; perchè in queste valli il diritto di caccia era stato preso in affitto dai querelanti ed altri, e si voleva che i querelati si fossero illegittimamente introdotti nelle medesime e vi avessero cacciato.

La causa era molto importante inquantochè si trattava di definire un principio, una massima di diritto naturale la cui soluzione, se premeva a tutti, interessava maggiormente e più specialmente chi si dedica all' arte della caccia.

E si fu appunto perchè volevano una secura definizione in argomento, o meglio per avere revocata la sentenza pretoriale, che dei 14 soccombenti nel primo giudicio due, ossia i sunnominati Alessandri ed Armari ricorsero in appello, a nome anche dei loro *litis consortes*, e sabato il Tribunale venne ad occuparsi dell' importante quistione.

La discussione fu lunga ed animata. Parlò per il primo l' onor. deputato avv. Carlo Mazzucchi difensore degli appellanti, il quale con una splendida diffusa arringa oppugnò la sentenza e gli atti processuali che la precedettero, tanto con eccezioni d' ordine quanto con ragioni di merito; ne svolse i motivi di nullità, estendendosi specialmente a dimostrare la mancanza nei querelanti del diritto di querelare, sendochè non sono proprietari delle valli surricordate e se agirono quali mandatari, non s' erano ciò facendo attenuti alle norme di processura. Sostenne poi in fatto non esser rimasto provato che gli appellanti fossero entrati nelle valli di Bonificazione, e disse che quand' anche vi si fossero introdotti e vi avessero cacciato, avrebbero così esercitato un diritto naturale, avvegnacchè la località in parola, da lui con vivaci colori dipinta, non fosse in quelle condizioni che si richieggono acciocchè possa dirsi violata la legge proibitiva della caccia. Dimostrò che la legge pontificia 14 agosto 1839 fu dettata per favorire la libertà della caccia. Soggiunse tante altre cose che noi, per non essere infiniti, dobbiamo lasciar nella penna, limitandoci a notare soltanto che trovammo nell' oratore il massimo interessamento, e che mai avremmo pensato che intorno a un tanto semplice subbietto egli avrebbe portato in campo sì copioso corredo oltrechè di autorità giuridiche, di dati storici, geografici e di citazioni letterarie. Torna dopo ciò inutile il dire che l' egregio difensore concluse per la dichiarazione di non farsi luogo.

Ed il Tribunale di cui teneva la presidenza il giudice signor avv. Morosini, emise questa dichiarazione in ordine agli appellanti, revocando cioè per essi la sentenza che lasciava intatta pei non appellanti.

La parte civile fu difesa dagli avvocati Pasqualini e Turbiglio che spiegarono tutto il loro valore per combattere l' appello e difendere il giudicato pretoriale.

Chiudiamo annunciando che in seguito a questa sentenza, i 12 non appellanti hanno ricorso in Cassazione, fondandosi sul principio che l' appello introdotto da un condannato giova a tutti gli altri *litis consortes*.

Bondeno. — Ci scrivono da Bondeno sotto la data del 13:

« Nella straordinaria seduta di questo Consiglio comunale che ebbe luogo ieri, vennero accolte con grande favore le Relazioni dell' assessore marchese [illegible] Gioachino Pepoli sui Regolamenti per le Scuole e per la Cassa di Previdenza, i

quali furono unanimemente adottate salvo la superiore approvazione. Successivamente si approvarono lavori alle Scuole ed al materiale di esse, in Stellata; e si annui alla invocata cancellazione d' ipoteca, relativa a precedenti gestioni del defunto Esattore-Cassiere comunale. »

Pubblicazione. — Pei tipi Bresciani di quì vedrà domani la luce l' annunziata operetta: ***Dei Poteri fisiologici dell' Organismo nella Cura delle Malattie e di alcuni Metodi curativi in Liguria***, con illustrazione di casi clinici, scritta dal signor dottor Vittorio Maineri medico di reggimento presso il Distretto militare di Ferrara.

Ci si dice che questo lavoro contenga principii di riforma per certi metodi curativi vigenti non solo nella Liguria ma anche in molte altre provincie d' Italia. Speriamo che il medesimo sarà accolto con favore dai cultori dell' arte salutare.

Notizie sanitarie. — La *Gazzetta di Venezia* ci dà il seguente bollettino del 12:

Rimasti in cura dai giorni precedenti: 13.
Casi nuovi: 13.
Guariti: 0.
Morti: 4.
Restano in cura: 22.

— Il precitato diario reca il seguente bollettino del giorno 13:

Rimasti in cura dai giorni precedenti: 23.
Casi nuovi: 11.
Guariti: 0.
Morti: 8.
Restano in cura: 26.

— E la *Gazzetta di Treviso* ha questo bollettino relativo al 13 corr.:

Casale: casi nuovi 3, morti 0, in cura 4.
Roncade: casi nuovi 1, morti 1, in cura 2.
Revine-Lago: casi nuovi 0, morti 0, in cura 1.

In tutto il resto della provincia, compresa la città, la salute pubblica si mantiene soddisfacentissima.

Un autografo di Leopardi. — È stato scoperto non ha guari in Recanati un nuovo e ignoratissimo autografo dell' illustre Leopardi, autografo, che presentemente è entrato ad arricchire la numerosissima, autografoteca privata del bibliotecario di Fermo marchese Filippo Raffaele. Questi si ebbe pure la fortuna di acquistare di questi giorni fra molti atti pregevoli autografi una lettera di Francesco Petrarca, altra di Leonardo da Vinci, quella di Lucrezia Borgia, vario di Ugo Foscolo.

L' autografo del Leopardi, è la traduzione letterale, col testo a fronte, di una lunga leggenda greca apposta a una tavola dipinta, che esisteva un dì nel palazzo vescovile di Recanati, e rappresenta la vergine Deipara con otto profeti e coi Simboli dei quattro evangelisti.

Nuova invenzione. — Sui baluardi di Parigi, ma più spesso sul Ponte Nuovo, la gente si affolla intorno ad un banco ambulante, dove un individuo vende un ombrello di nuova invenzione, un ombrello che può star rinchiuso in un porta-sigari. Si apre il porta-sigari; nello scompartimento a sinistra vi sono 32 tubi che si connettono in modo da formare un bastone; nello scompartimento destro vi sono quattro stecche di balena ripiegate con un congegno mirabilissimo. Si spiegano le stecche e si adattano al bastone, poi si spiega la tela di cautciuc che trovasi nel mezzo del porta-sigari, e si attacca per mezzo di mollette alle stecche di balena. L' ombrello è montato. Non si può negare che non sia un' invenzione comodissima.

Circa il viaggio aereo. — Se un giornale americano è bene informato, il municipio di Boston ha votato 5000 dollari di sottoscrizione per un bastimento aereo, nel quale i professori Wise e Donaldson aereonauti insieme a due altri partiranno il 1 luglio per l' Europa.

Alcuni aereonauti di molta esperienza nutrono grande fiducia in questa impresa, e l' istituto Franklin è favorevole a quel tentativo.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

14 Luglio

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 4 — Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 0.
MORTI — Mari Giuseppina di Ferrara, di anni 22, nubile (tubercolosi polmonare).
Minori agli anni sette — N. 2.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 14. — *Pietroburgo* 13. — Ecco alcuni particolari su la sottomissione del Kan di Chiva:

Egli comparve nel campo russo dichiarandosi vassallo dello czar. Il generale Kaufmann ripristinò il Kan nella sua dignità.

Durante il soggiorno delle truppe russe si costituirono autorità amministrative particolari.

Il Kan di Chiva pubblicò un proclama nel quale sopprime per riconoscenza la schiavitù.

Madrid 13. — Il ministro dell' interno confermò la disfatta e la morte di Cabrinetty, l' insurrezione internaziolista ad Alcoy, gli assassinii e gli incendi commessi dagli insorti.

L' esattore di Malaga fu ucciso ed il suo corpo fu trascinato per le strade. La popolazione di quella città si è sollevata. Parecchi consiglieri municipali furono assassinati.

Il ministro delle finanze lesse alle Cortes il progetto relativo al pagamento del debito fluttuante.

I contadini ricusarono di pagare l' imposta alle autorità repubblicane del distretto di Vimiango nella provincia di Corogna.

Un distaccamento di guardie civili fu spedito per farli pagare, ma i contadini si sono sollevati in numero di circa 500. Ne derivò un conflitto; vi furono parecchi morti e feriti da ambe le parti.

Costantinopoli 13. — Il ministro di Grecia fu ricevuto dal sultano per presentargli una lettera autografa del re e l' ordine del Salvatore in brillanti.

Madrid 13 — *Dispaccio ufficiale.* Gli eccessi commessi ad Alcoy possono considerarsi repressi, dovendo esservi giunte numerose forze che puniranno severamente i rivoltosi e ristabiliranno l' ordine ad ogni costo.

Si spera che il generale di Ripoll che ha forze considerevoli, sottometterà fra breve gl' insorti del mezzodì.

La Camera diede un voto di fiducia al Governo raccomandandogli di essere inesorabile cogli autori di questi disordini. Il Governo finora così indulgente adottò un sistema di repressione energico di cui si sentiranno gli effetti presto.

Parigi 14. — La festa di stanotte riuscì mirabilmente malgrado il tempo cattivissimo. Al fuoco d' artificio vi assisteva una folla immensa che accompagnò quindi la ritirata con le fiaccole. Questa percorse i Campi Elisi, i boulevards magnificamente illuminati. Lo shah fu ricevuto splendidamente da tutte le autorità al Trocadero. Disse che non dimenticherà mai il ricevimento di Parigi. Lo shah partirà il 18 o 19 corr. Passerà per Lione ma è incerto se andrà a Vienna.

Assicurasi che Baffet risponderà alle parole pronunciate da Choiseul nella seduta di sabbato.

Perpignano 14. — Ad una dimostrazione a Barcellona contro i carlisti, il governatore civile rispose ai dimostranti che non si vincono i carlisti col turbare l' ordine ma andando a cercarli sui campi di battaglia.

Dicesi che gl' internazionalisti siano padroni di Cartagena compreso il porto.

BORSA DI FIRENZE

	12	14
Rendita italiana. . .	69 85 fm	69 86 fm
Oro.	22 80 c.	22 79 c.
Londra (tre mesi). .	28 45 »	28 50 »
Francia (a vista) . . .	112 75 »	113 — »
Prestito Nazionale. .	70 75	71 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	832 —	836 — fm
Nuove Az. Banca Naz.	2305 — fm	2295 — »
Azioni Meridionali. .	462 —	460 —
Obbligazioni » . .	222 —	222 —
Buoni » . . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana . . .	1645 —	1648 1/2 fm
Credito mobiliare . .	961 — fm	963 50 »
Italo-Germaniche . .	490 —	492 —
Generale	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	12	14
Nuovo Prestito. . .	91 67	91 55
Rendita francese 5 0/0	90 85	90 80
Rendita " 3 0/0	56 35	56 30
» italiana 5 0/0	61 45	61 50
Ferrovie Lomb.-Venete	437 —	436 —
Banca di Francia . .	4265 —	4255 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	— —	92 50
Obbligazioni. . . .	159 —	159 50
» Ferrov. V. E. 1863	192 —	188 —
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l' Italia. .	12 1/4	12 —
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	480 —	480 —
Azioni " "	756 —	757 —
Londra a vista . . .	25 52	25 51 5
Aggio dell' oro per mille	5 —	5 1/2
Cons. inglesi . . .	92 11/16	92 5/8

Vienna 14. — Rendita austriaca 73 — — in carta 67 50 — Cambio su Londra 111 10 — Napoleoni 8 87.

Berlino 14. — Rendita italiana 60 3/4 — Credito Mobiliare 137 3/4.

AVVISI

Regno d' Italia

MUNICIPIO DI FERRARA

Somministrazioni della paglia, olio lumi ecc. alle truppe di passaggio per questa Città per la durata di anni tre.

Avviso d' Asta

Alle ore 2 pomerid. di Lunedì 21 corrente nella Municipale Residenza avanti il Sindaco, o chi per esso avrà luogo l' incanto a schede segrete per l' impresa suddetta.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto, dovranno presentare nel suddetto giorno ed ora al Sindaco, le loro offerte scritte su carta di bollo da L. 1 debitamente sottoscritte e suggellate.

Le offerte saranno semplici e non condizionate; verranno escluse quelle che diano luogo a interpretazione.

L' impresa verrà deliberata a quell' offerente che risulterà il migliore oblatore, e ciò a pluralità di offerte che abbiano superato od almeno raggiunto il minimo di ribasso stabilito nella scheda che sarà depositata sul tavolo dell' Asta.

Il deliberatario resta vincolato alla osservanza del Capitolato relativo ostensibile a chiunque in questa Segreteria nelle ore d' ufficio.

Gli aspiranti per essere ammessi all' Asta, dovranno all' atto della medesima:

1.° presentare il certificato di moralità in data recente;

2.° Depositare la somma di L. 120 in numerario per le spese d' Asta e del contratto.

Le spese tutte inerenti all' appalto sono a carico del Deliberatario.

Il termine utile per presentare le offerte di ribasso, sul prezzo di prima aggiudicazione non minore al ventesimo, scadrà alle ore 2 pomerid. del giorno di Venerdì 25 corrente mese.

Ferrara 5 Luglio 1873.

Il ff. di Sindaco
L. A. TRENTINI.

Pubblicazioni

IL DIRITTO
(ANNO XX)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in **ROMA** — Abbuonamento per un anno L. 30, per un semestre L. 16 e per trimestre L. 9. Rivolgere le domande d' associazione alla sede dell' Amministrazione in *Piazza Colonna Trajana* N. 37.

È uscita la 4.ª dispensa del 2.° volume del Romanzo storico-sociale illustrato, dell' avv. LUIGI ONETTI di Torino col titolo:

I FRATI CAMALDOLESI
OVVERO
I MISTERI DELL' EREMO

L' intera Opera conterrà non meno di cinquanta dispense e non più di sessanta. Ogni dispensa è di 16 pagine: e conterrà una elegante incisione analoga al testo del racconto; la disegnò l' ingegnere Giorgio Ansaldi; l' incise il valente artista La Motta.

Ogni dispensa costa Cent. 10.

L' associazione costa L. 5, franche di posta.

Il *deposito generale* è presso l' autore.

Chi vuole associarsi si diriga all' autore L. ONETTI Torino, via Mercanti, N. 15.

Ai librai si fa lo sconto del 25 per cento.

In Ferrara si vende al Negozio Pistelli, via Giovecca, 44.

Inserzioni a pagamento

ESTRATTO DAL GIORNALE
L' Abeille Medicale
di Parigi

L' Abeille Medicale di Parigi nella rivista mensile del 9 Marzo 1870, parla, o meglio **accenna**, alla **Tela all' arnica di Ottavio Galleani** di Milano in questi termini:

„ Questa tela o cerotto ha veramente molte „ virtù **constatate** di cui or voglio far cenno: „ Applicata alle **reni** per dolori lombari, o **reumatismi** e principalmente nelle donne sog- „ gette a tali disturbi, con **leucorrea**, in „ tutti i dolori per causa traumatica, come sareb- „ bero **distorsioni, contusioni, schiacciamenti**; stanchezza di un' articolazione „ in seguito ad eccessivo lavoro **faticoso**, do- „ lori [illegible] costali, od intercostali; in *Italia* „ e *Germania* poi se ne fa un grande uso contro „ gli incomodi **ai piedi, cioè calli**, anche „ interdigitali bruciore della pianta, durezze, „ sudore profuso, stanchezza e dolent[illegible] dei „ [illegible], e persino [illegible] nelle „ infiammazioni gottose al pollice. Perciò è no- „ stro dovere non solo di accennare a questa „ **tela** del Galleani ma per porla ai **Medici** „ ed ai privati, ne [illegible] nelle me- „ dicazioni delle **ferite**, perchè fu provato che „ queste [illegible] più presto, impedendo il „ [illegible] infiammatorio.

Vedi per l' uso l' istruzione annessa alla tela.

ACQUA SEDATIVA

per [illegible] locali durante le **gonorree, injezioni uterine** contro le **perdite bianche** delle donne, contro le contusioni ed infiammazioni locali esterne.

Per l' uso vedi l' istruzione annessa al Flacone.

PILLOLE ANTIGONORROICHE

Rimedio usato da cinque anni con **esclusivo** nelle **Cliniche Prussiane** [illegible] **gonorree vecchie e recenti**, come pure contro le **leucorree** delle donne, [illegible] **difficoltà d' orinare** senza l' uso delle candelette, [illegible] alla vescica, e contro le **renelle**.

[illegible]

Per l' uso vedi l' istruzione annessa ad ogni scatola.

[illegible]

Costo d' ogni flacone acqua sedativa L. [illegible] Franco a domicilio nel R[illegible] Franco in Europa [illegible] d' America L. [illegible]

[illegible]

NB. La farmacia Galleani [illegible] a domicilio.

Si vende in **FERRARA** alla farmacia **Perelli**.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,289 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0[0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

A 25 anni	Premio annuo L. 2 20	per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „	„ „ 2 47	„ „
„ 35 „	„ „ 2 82	„ „
„ 40 „	„ „ 3 29	„ „
„ 45 „	„ „ 3 91	„ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all'epoca della sua morte ai suoi eredi od aventi diritto a qualunque epoca essa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d'un capitale pagabile all'assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni:	Premio annuo L. 3 9.	per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „	„ „ 3 45	„ „
„ 35 „ 65 „	„ „ 3 63	„ „
„ 40 „ 65 „	„ „ 4 35	„ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l'età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all'aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (*30 Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell'Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall'Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All'ingrosso presso l'autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navarra Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

VIAGGI STRAORDINARI di GIULIO VERNE

UNICA TRADUZIONE AUTORIZZATA DALL'AUTORE

La TIPOGRAFIA EDITRICE LOMBARDA (già D. SALVI e C.) *Via Larga* 19 MILANO con regolare contratto ha acquistato il diritto esclusivo per l'Italia di tradurre e pubblicare, tutti i Romanzi di **Giulio Verne** già editi, e tutti quelli che si *pubblicheranno in avvenire.*

Le edizioni continueranno nel formato già adottato dalla Ditta suddetta e saranno illustrati con la medesima splendidezza.

IN CORSO DI PUBBLICAZIONE

I Figli del Capitano Grant

illustrato con 173 incisioni e 3 carte geografiche.

Questo romanzo è diviso in 3 parti. — Si accettano abbonamenti:

per UNA parte verso pagamento anticipato di	L. 3. —	franco
per DUE parti „ „	„ 5. 50	a
per l'OPERA COMPLETA „ „	„ 8. —	domic.

IN PREPARAZIONE:

Avventure di tre Russi e tre Inglesi. - Cinque settimane in pallone. La Città galleggiante. - Avventure del Capitano Hatteras. - Il Paese delle Pelliccie.

GIA' PUBBLICATI:

Dalla terra alla luna, tragitto diretto in 97 ore e 20 minuti — illustrato da **43** incisioni . . . . L. 2. 20

Viaggio al centro della terra — illustrato da **56** incisioni » 3. —

Intorno alla luna — illustrato da **45** incisioni . . . . . » 2. 50

Ventimila leghe sotto ai mari — illustrato da **111** incisioni e **2** carte geografiche . . . . » 6 —

Mandare vaglia e commissioni alla TIPOGRAFIA EDITRICE LOMBARDA (già D. Salvi e C.) Via Larga 19, MILANO.

EDWARD'S

DESICCATED-SOUP

NUOVO ESTRATTO DI CARNE

PERFEZIONATO

della Casa FREDK. KING. E SON, di Londra

Brevetato dal Governo Inglese

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col suco di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d'ogni altro prodotto congenere. — È secco ed inalterabile.

Addottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1|2, 1|4 ed 1|8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentarj, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L'ITALIA

ANTONIO ZOLLI

Milano, Via S. Antonio, 11.

Credito Agricolo della Cassa di Risparmio in Bologna

Situazione al 30 Giugno 1873.

Capitale di fondazione assegnato dalla Cassa di Risparmio come all' Articolo 4 dello Statuto

	Capitale circolante per le operazioni	Capitale immobilizzabile in rendita a garanzia dei buoni	TOTALE
Assegnazione fatta . . . L.	500,000. —	500,000. —	1,000,000. —
Somma versata . . . . . „	260,000. —	—. —	260,000. —
Restano a versarsi . . . „	240,000. —	500,000. —	740,000. —

Attivo

Rendita depositata nella R. Cassa Depositi e Prestiti (Rendita 5 0[0 valor nominale L. — —) . . . . . . L.	— —
Numer. effett. in Cassa: metallica . . . L. — —; Biglietti a corso forz. „ — —; Buoni agrari proprii „ — —	1,169. 85
Rendita Italiana 5 0[0 valor nominale L.	— —
Recapiti in Portafoglio . . . . . „	474,358. 35
Effetti in sofferenza . . . . . . „	— —
Anticipaz. contro dep. di Cartelle fond. „	156,600 08
Anticipaz. su pegno di prodotti agrari „	— —
Conti correnti garantiti con depositi di Cartelle fondiarie . . . . . „	— —
Conti correnti garantiti con depositi di prodotti agrari . . . . . „	— —
Affitti scontati o pagati per conto . „	76,057. 25
Pubbliche impos e pagate per conto „	— —
Titoli e valori in deposito per garanzia „	216,000. —
Debitori diversi senza speciale classif. „	— —
Cassa di Risparmio in conto corrente „	— —
Prestiti a Comuni per opere stradalli „	19,000 —
TOTALE DELLE ATTIVITÀ . . L.	944,085. 53
Spese del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell' annua gestione	
Interessi alla Cassa di Risparmio sul fondo assegnato L. 5,850. —; Spese di ordinaria amminis „ 1,550. —; Interessi passivi sui depositi e conti correnti . . . „ 3,460 77	10,860 77
TOTALE L.	954,946. 30

Passivo

Cassa di Risparmio in conto capitale di fondazione . . . . L.	260,000. —
Cassa di Risparmio in conto corr. „	120,000 —
Buoni agrari emessi . . . . . „	— —
Biglietti all'ordine nominativi pagabili a vista . . . . „	— —
Conti correnti contro *Chèques* pagabili a richiesta . . . . . . „	3,135. 29
Conti correnti contro *Chèques* pagabili con disdetta . . . . . . „	— —
Depositi a scadenza fissa. . . . „	— —
Depositi contro Apoche o fedi di credito pagabili con disdetta . . . „	327,716. 16
Depositanti di titoli e valori per cauzione . . . . „	216,000. —
Creditori diversi per vari titoli senza speciale classificazione . . . . „	7,443. 17
TOTALE DELLE PASSIVITÀ . L.	934,294. 61
Fondo di riserva (avanzi di rendita) „	765. 28
TOTALE COMPLESSIVO . L.	935,059. 89
Rendite del corrente eserciz. da liquidarsi in fine dell' annua gestione	
Sconti e provvigioni diverse L. 13,768. 43; Interessi delle anticipazioni sopra valori . . . . „ 6,617. 98; Interessi attivi sui conti correnti . . . . „ —. —	19,886. 41
TOTALE L.	954,946. 30

Bologna il 5 Luglio 1873.

Visto ed approvato.

Il Ragioniere Capo	Il Controllore gen.	Il Cassiere	Il Direttore
G. MONTANARI	C. CHIUSOLI	T. FRANZONI	G. BERNARDI

Operazioni e saggi in corso

Sconto di obbligazioni di possidenti e di agricoltori sino a tre mesi	5. 50
Sconto di fitti sino ad un anno.	5. 50
Anticipazioni su deposito di Cartelle Fondiarie, ricevute all'80, sino a sei mesi	5. 75
Conti correnti con CHÈQUES su deposito come sopra, sino ad un anno . . .	0 —
Anticipazioni su pegno di prodotti agrari	6. —
Depositi: a conto corrente con CHÈQUES	3. 60 —
Depositi: a scadenza fissa su fedi di credito.	4. —
Riscossioni e pagamenti per conto terzi.	

Le domande di operazioni si ricevono dalle ore 10 alle 3 di ogni giorno non festivo. Nel Venerdì di ogni settimana l'apposita Commissione si raduna alle ore 11 antimeridiane e delibera sull'accettazione.

GIUSEPPE BRESCIANI tip., prop. e ger.